



COMUNE DI CELLINO SAN MARCO
Provincia di Brindisi

-----oooOooo-----

***REGOLAMENTO DI ISTITUZIONE E DI
FUNZIONAMENTO DEL FONDO COMUNALE DI
MUTUALITA' POPOLARE***

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 39 del 30/11/2020

Art. 1 - Finalità

E' istituito con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 30/11/2020 il fondo Comunale di Mutualità popolare e di ripartenza economica e sociale delle famiglie e delle imprese, delle arti, delle professioni e di ogni attività economica a base territoriale comunale che vuole consentire a tutte le soggettività sociali (famiglie e realtà del Terzo Settore) e del mondo produttivo dei lavoratori autonomi e degli imprenditori (es. imprese, artigiani, liberi professionisti), che abbiano base sul territoriale comunale e siano in crisi economica generata dall'emergenza epidemiologica in atto, di vedere ristorata la propria condizione per poter ripartire e così far ripartire l'economia locale.

Il fondo mutualistico si fonda sull'ente pubblico territoriale e i cittadini, singoli e organizzati, che vi partecipano secondo le previsioni del presente regolamento, autosostenendosi, al fine di superare il grave momento di crisi in atto, ma anche futuri momenti traumatici per l'economia locale o, laddove le condizioni mutino (in tempi non di crisi), per investire sul territorio in iniziative di sviluppo e sostegno all'economia (programmandone lo sviluppo) o in favore delle fasce deboli della popolazione.

Il fondo riconosce lo spirito mutualistico a cui si ispirala storia del nostro Paese e di Cellino San Marco; spirito che ha rappresentato nei momenti di difficoltà lo strumento e il sentimento che ha riscattato intere comunità in momenti di grave crisi economica, per poi rappresentare un momento di sano sviluppo dell'economia, come la cooperazione ha dimostrato nel tempo qualificando il sistema economico.

Il Regolamento vuole anche rafforzare il senso di coesione sociale e territoriale del Paese, ripartendo dal campanile comunale e da tutte le forze che il territorio può esprimere nella prossimità: moderne mutue, dal sentimento antico e collaudato, che sostanziano il principio di sussidiarietà circolare, nella collaborazione tra Stato, Terzo Settore e cittadini, Soggetti Profit.

Il presente Regolamento istituisce e regola il fondo, oltre a devolvere al Comitato di Sorveglianza e Indirizzo, l'adozione di ulteriori regolamentazioni per il suo corretto funzionamento.

Art. 2 - Consistenza del Fondo di Solidarietà

Il fondo potrà essere alimentato:

- da spese correnti appositamente destinate;
- dalle risorse derivanti dal 5 X 1000 dell'IRPEF destinato dai cittadini ai Comuni;

- da fondi rinvenienti dalla raccolta di erogazioni liberali in favore del Fondo stesso, compreso ogni tipo di lascito e donazione;
 - dai Fondi (eventuali) a tal uopo destinati dallo Stato o dalle Regioni (ad esempio dalla riprogrammazione dei fondi comunitari);
 - da ogni altra risorsa conferita allo scopo, ammessa dagli organi di amministrazione del fondo.
- La capacità del fondo verrà ad esaurirsi con il suo utilizzo totale, in assenza di incameramento di risorse per due anni continuativi.

Art. 3 - Aveni Diritto

Il Fondo è destinato:

- a) al riconoscimento in favore di imprese, artigiani, liberi professionisti, attività economiche la cui titolarità ricada sul territorio comunale, di contributi a fondo perduto una tantum, con obbligo di rendicontazione, teso a consentire ai beneficiari un parziale ristoro dalla crisi economica patita a causa delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica Covid 19 con la sospensione delle relative attività;
- b) al sostegno delle fragilità economiche delle famiglie prese in carico dai Servizi Sociali;
- c) al sostegno delle famiglie e/o degli operatori economici attraverso appositi bandi in attuazione delle direttive di sviluppo delle attività del fondo, anche al di fuori dell'emergenza epidemiologica in atto;
- d) al sostegno di iniziative del Terzo Settore o di Fondazioni di Comunità.

L'attribuzione delle risorse avviene tramite procedura ad evidenza pubblica.

Art. 4 - Amministrazione e controllo

Il Fondo è amministrato da un Comitato di Gestione nominato dal Sindaco con Decreto tra i titolari di posizione organizzativa presenti nell'organigramma dell'ente, tenendo conto delle esperienze e delle sensibilità maturate in materia. Può essere monocratico o collegiale.

Il Fondo è vigilato e indirizzato sul versante strategico da un Comitato di Sorveglianza e Indirizzo, composto da 3 rappresentanti della società civile scelti, eletti autonomamente tra le organizzazioni facenti parti del partenariato socio economico del territorio (Organizzazioni Sindacali, Terzo

Settore, Associazioni di categoria) e una rappresentanza di Consiglieri Comunali appartenenti alle forze di maggioranza e di opposizione (1 per la maggioranza e 1 per l'opposizione), il Sindaco o Assessore delegato in qualità di rappresentante dell'organo di governo (Giunta). L'organo è convocato dal Presidente eletto tra i suoi rappresentanti con un mandato di massimo anni 2.

Al comitato di gestione e a quello di sorveglianza e indirizzo l'Amministrazione comunale assegna un dipendente dell'Ente per le attività amministrative esecutive e di segreteria.

Ai componenti dei presenti organi non spetta alcun compenso o gettone di presenza.

Art. 5 - Concessione del contributo

La concessione della sovvenzione economica avviene con determinazione dirigenziale, così come di volta in volta definito dal Comitato di Gestione.

Art. 6 - Durata

Il presente Regolamento si intende esecutivo dal momento dell'approvazione. Esso cessa con l'eventuale esaurimento del Fondo.